

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

Ancore-Ragusa

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:**Settore**

A - Assistenza

Area

06 - Donne con minori a carico e donne in difficoltà

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Garantire la possibilità di emersione da situazioni di lesa dignità e mancato rispetto dei diritti fondamentali delle donne

L'obiettivo si declina: nella possibilità di garantire accoglienza, ascolto, contenimento, ai bisogni psicologici delle donne, in chiave interventiva e preventiva; garantire accoglienza e protezione alle donne vittime di violenza, sfruttamento o povertà estrema; prevenire e contrastare la prostituzione e gli abusi; favorire l'integrazione sociale e il benessere dei figli delle destinatarie del progetto. Il progetto contribuisce alla realizzazione dell'obiettivo del programma **“Fuori dal margine”** pensato per ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni (ambito d'azione **Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni**) investendo le azione progettuali nel miglioramento della qualità della vita delle donne, riscattandole da forme di sottomissione che ne limitano fortemente la libertà e ne ledono la dignità. Tutto ciò significa anche promuovere l'inclusione sociale, economica, politica ovvero contribuire a realizzare in una piccola porzione del territorio nazionale, per le donne raggiunte mediante il progetto e i minori a loro carico, la sfida dell'Agenda 2030, che con l'obiettivo 10 si prefigge di contrastare le disuguaglianze. Il progetto attraverso le attività previste sarà il canale che veicolerà le finalità di programma all'interno del territorio su cui si intende incidere, promuovendo la cultura dei diritti mediante un impegno concreto a favore di donne in situazioni di disagio o vittime di violenza.

La scelta di cooprogettare nasce dalla convinzione di voler stabilire forme di partnership e reti partecipate, per perseguire in modo più efficace le finalità del progetto. Il confronto tra strutture con una comune esperienza di base, ma con metodologie di approccio al disagio e specializzazioni diverse è una grande opportunità di scambio e trasformazione dei processi di intervento all'interno delle sedi. La cooprogettazione implicherà uno scambio di buone prassi legate ai vari *steps* dell'accoglienza e della presa in carico dei destinatari del progetto, e sarà funzionale nell'ottica di creare una rete a supporto del reinserimento nel contesto sociale delle donne seguite.

DONNE IN BILICO	
Situazione di partenza	Situazione di arrivo
<p>Il 75% delle donne accolte dalla Casa d'accoglienza <i>Io sono con te</i> sono italiane, provenienti da situazioni di vita complesse e precarie.</p> <p>Bisogni delle donne accolte nella Casa d'accoglienza <i>Io sono con te</i>:</p> <p>39 donne su 56 erano senza dimora</p> <p>28/56 erano disoccupate</p> <p>15/56 sono state vittime di violenze o maltrattamenti</p> <p>25/56 vivevano situazioni conflittuali in famiglia</p>	<p>Le donne accolte presso la casa <i>Io sono con te</i> ritrovano un contesto di serenità e accettazione grazie al quale riscoprono i propri talenti e capacità, le risorse personali e relazionali.</p> <p>Il 70% delle donne recupera un'autostima che permette loro di acquisire autonomia.</p>
DONNE SCHIAVE	
Situazione di partenza	Situazione di arrivo
<p>La Caritas ha censito, negli ultimi 4 anni tra le serre nelle campagne di Acate: circa 500 posizioni lavorative in nero, di cui 250 di donne; 390 di questi lavoratori e lavoratrici sono rumeni;</p> <p>Nel territorio ragusano risiedono quasi 5000 donne rumene.</p> <p>La tendenza a denunciare i <i>padroni</i> è molto bassa, ma le donne spesso</p>	<p>Cresce il livello di conoscenza delle tutele e delle misure di protezione di cui godono le donne vittime di sfruttamento lavorativo e della prostituzione;</p> <p>Le donne divengono più consapevoli circa la propria salute sessuale e le forme di contraccezione.</p>

<p>subiscono vessazioni e molestie. Si rileva, di fatto, un'incidenza altissima di Interruzioni Volontarie di Gravidanza tra le donne di nazionalità rumena, pari a 3 ogni 100 donne.</p> <p>Alta incidenza di giovani donne (anche minori) provenienti da sbarchi clandestini avvenuti nel passato, di nazionalità principalmente nigeriana destinate al circuito dello sfruttamento sessuale.</p>	<p>Le donne vengono orientate dalla cooperative Proxima ai servizi di cui possono necessitare e ai progetti di sostegno disponibili (Caritas, sindacati, servizio sanitario etc.)</p> <p>Si incrementa il lavoro di emersione del fenomeno della prostituzione e si potenziano azioni per contrastare il fenomeno della ricaduta.</p>
--	---

FIGLI DI UN MONDO INGIUSTO

Situazione di partenza	Situazione di arrivo
<p>Nel biennio 2018/2019 sono arrivate più di 80 richieste di ragazze e ragazzi dai 12 ai 25 anni. Le problematiche più frequenti riguardano: anoressia, bulimia, ansia e stress, depressione. La Caritas, presente tra le serre nelle campagne di Acate, ha censito negli ultimi 4 anni più di 150 minori, la metà dei quali non frequenta o non si reca regolarmente a scuola. Molti rimangono a casa per decisione della famiglia per accudire i fratelli minori o per lavorare anch'essi in campagna. La cooperativa Proxima offre il servizio di scuolabus e organizza laboratori educativi per i bambini: almeno 50 bambini frequentano saltuariamente o evadono la scuola</p>	<p>Nell'80% dei casi, i minori e giovani incontrati al consultorio prosegue oltre i primi tre colloqui;</p> <p>il 50% di essi ad un anno dall'inizio ha attraversato la fase critica del proprio malessere.</p> <p>Mediante l'operato della coop. Soc. Proxima 30 bambini cominciano a frequentare la scuola e sperimentano il senso di appartenenza al gruppo dei pari, migliorano le competenze e il livello motivazionale all'apprendimento .</p>

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La presenza degli operatori in Servizio Civile è una risorsa che giova ad una più opportuna organizzazione interna tra gli operatori delle sedi in cui opereranno, con conseguente miglioramento del servizio reso.

Nei servizi alle donne immigrate i giovani in Servizio Civile collaboreranno con gli operatori a sostegno delle attività e favoriranno lo sviluppo della relazione in gruppo fra i minori e il potenziamento delle capacità pratiche e relazionali.

In Casa d'Accoglienza la presenza dei volontari in servizio civile andrà a rafforzare l'operato delle volontarie della casa, contribuendo alla buona gestione della presa in carico delle ospiti.

La differenza di esperienze e competenze, legata anche a ragioni anagrafiche, tra i volontari/operatrici delle varie sedi e i volontari in servizio civile, arricchirà e diversificherà le modalità di prossimità, di accoglienza e accompagnamento degli utenti presi in carico.

La presenza dei giovani in Servizio Civile permette di curare in modo più attento la rete con i servizi del territorio, mediante l'aumento dei contatti e delle comunicazioni con essi.

ATTIVITÀ'		SEDE
Colloquio di conoscenza	Gli operatori del servizio civile assistono al colloquio di conoscenza, condotto dalla Responsabile della struttura e dalla psicologa, che servirà a verificare se l'aspirante ospite è in possesso di tutti i requisiti necessari per procedere all'accoglienza. All'interno di questa attività il volontario in servizio civile apprende la modalità di gestione di un colloquio di conoscenza Gli operatori in servizio civile contribuiscono alla gestione dei laboratori creativi (insieme alle volontarie della casa) impegnandosi attivamente a guidare le ospiti nella realizzazione di manufatti creativi.	Casa Accoglienza "Io sono con te" (cod.sede 180432)
Sostegno all'autogestione della casa	Gli operatori in servizio civile a supporto delle volontarie della casa, svolgono l'importante compito di organizzare tutte le attività quotidiane che scandiscono la giornata dell'ospite all'interno della casa.	
Reinserimento e autonomia	Gli operatori lavorano ricercando possibili enti e figure con cui entrare in contatto nell'ottica del lavoro di rete rispetto alla situazione della donna in	

	uscita dalla casa. Le operatrici possono accompagnare le donne laddove richiesto dalla responsabile, o andarle a trovare nella loro nuova sistemazione.	
Prima Accoglienza	Gli operatori volontari affiancano gli operatori della struttura nelle varie fasi della prima accoglienza, facendo sentire l'ospite a proprio agio e contribuendo a creare le condizioni per cui la persona accolta possa soddisfare i bisogni primari relativi alla sicurezza, alla salute e al benessere psico-fisico.	COOP.SOC. Proxima (cod.sede 180419)
Alfabetizzazione	Gli operatori volontari in servizio civile affinano le ospiti durante il corso di alfabetizzazione (svolto in sede), per facilitare la comprensione. Accompagnano le ospiti (con mezzi della struttura) presso il CIPIA dove si svolgono percorsi di alfabetizzazione.	
Sostegno psicologico e sanitario	Gli operatori volontari in servizio civile affinano le psicologhe durante la realizzazione di attività psico-educative di gruppo, facilitando la partecipazione di tutte le ospiti e contribuendo a creare un clima accogliente per tutte. Gli operatori accompagnano le ospiti presso le strutture del servizio sanitario per vaccinazioni, visite mediche, etc...	
Attività ricreative	I giovani in servizio civile partecipano attivamente alle attività laboratoriali, nella fase di organizzazione e preparazione del materiale. Coinvolgeranno le ospiti nella fase di realizzazione dei laboratori, incentivando ciascuna a mettersi in gioco.	
Verso l'autonomia	I giovani in servizio civile affiancheranno le ospiti nell'utilizzo di piattaforme e social network dedicati alla ricerca del lavoro. Aiuteranno le ospiti a scrivere il loro CV e nella ricerca di offerte di lavoro. I giovani in servizio civile saranno coinvolti anche nella pubblicizzazione dei prodotti create, attraverso le attività	Casa prima Accoglienza, Proxima (cod.sede 180418)

	6 laboratori ali, mediante apposite campagne pubblicitarie veicolate tramite social media.	
Laboratorio di cucina e sartoria	I giovani in servizio civile affiancheranno gli operatori nella realizzazione del laboratorio di cucina e quello sartoriale, reperendo gli ingredienti e i materiali necessari, promuovendo la partecipazione di tutte le ospiti, facilitando i processi di trasmissione delle tecniche. Contribuiranno inoltre alla vendita dei manufatti sartoriali, pubblicizzando i prodotti mediante apposite canali.	
Orto	I giovani in servizio civile, accompagneranno le ospiti in campo e le affiancheranno durante le attività che permettono la diffusione e la vendita dei prodotti a kilometro zero, tramite Gruppi di Acquisto Solidale.	
Intercettazione ed emersione	Gli operatori del servizio civile partecipano attivamente all'attività con cadenza mensile	
Attività educative-Scuolabus	I giovani in servizio civile aiutano gli operatori nella programmazione, organizzazione, attivazione dei giochi e delle attività di gruppo pensate per bambini, contribuendo a dare attenzione ai bambini meno integrati e a coloro che possano presentare difficoltà di comprensione della lingua italiana. Gli operatori del servizio civile accompagnano gli spostamenti dei bambini, approfittando di questo tempo di relazione per creare fiducia, confidenza e animazione.	COOP.SOC. Proxima (cod.sede 180419) Casa prima Accoglienza, Proxima (cod.sede 180418)

ATTIVITÀ COMUNE PER LE SEDI

Accompagnamento metodologico

I giovani in servizio civile partecipano ai vari incontri riportando situazioni da prendere come spunto di riflessione comune, criticità, bisogni rilevati, interventi andati a buon fine durante il proprio operato in sede.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

180418	CASA PRIMA ACCOGLIENZA	Ragusa	RAGUSA	VIA ARCHIMEDE, 113	97100
180432	Casa d'accoglienza Io sono con te	Ragusa	COMISO	VIA ROMA, 213	97013
180419	COOP.SOC.PROXIMA	Ragusa	RAGUSA	VIA GIUSEPPE PITRE', 46	97100

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: con vitto e alloggio 0, senza vitto e alloggio 6, con solo vitto 0

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

giorni di servizio settimanali ed orario:

Modalità

Settimanali

N° Ore Di Servizio Settimanale

25

N° Ore Annuo N° Giorni di Servizio Settimanali

5

Partecipazione al percorso formativo previsto a livello diocesano e ai corsi di formazione residenziali che, a seconda dei progetti approvati e finanziati dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale, potranno essere organizzati anche d'intesa con altre Caritas diocesane della stessa regione, anche fuori dal comune e della provincia ove si svolge il proprio progetto, in date e luoghi che verranno comunicati al Dipartimento prima dell'avvio del progetto.

Partecipazione ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio civile con la Caritas diocesana e/o le sedi di attuazione svolti su base periodica (quindicinale-mensile) e previsti a metà e a fine servizio con momenti residenziali in date e luoghi che verranno tempestivamente comunicati al Dipartimento.

Partecipazione al monitoraggio periodico, con la compilazione obbligatoria di questionari on-line (al 1°, al 4° e al 12° mese di servizio).

Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi (con successivo recupero).

Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione (es. 12 marzo: incontro nazionale giovani in servizio civile; 15 dicembre: giornata nazionale del servizio civile).

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

sistema Helios

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti

No

Specifica eventuali crediti formativi riconosciuti

Eventuali tirocini riconosciuti

No

Specifica eventuali tirocini riconosciuti

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

<https://www.caritas.it/come-si-accende-ai-progetti-di-servizio-civile-della-caritas-italiana/>

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata(ore)

42

Sede di realizzazione Formazione Generale

RAGUSA, VIA ROMA 109

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata(ore)

72

Modalità di erogazione

70% - 30%

Sede di realizzazione Formazione Specifica

RAGUSA, VIA ROMA 109

VITTORIA, VIA BOLOGNA 361

VITTORIA, VIA MILANO 11 B

RAGUSA, VIA PITRÈ 46

Le metodologie applicate vedranno interagire metodi attivi, metodi interrogativi, metodi affermativi e metodi creativi. Nello specifico si farà ricorso a:

- momenti di brainstorming per favorire l'emergere di diverse soluzioni creative rispetto alla questione presentata
- lezioni frontali per spiegare i contenuti specifici dei moduli
- visione di video e cortometraggi per completare la spiegazione teorica e stimolare la riflessione nel gruppo
- dinamiche di gruppo per favorire la coesione del gruppo di formazione e creare un clima gradevole
- power point per aiutare a fissare meglio i contenuti
- focus group per analizzare in gruppo una tematica e pensare ai relativi possibili sviluppi
- giochi di ruolo per imparare a stare nei panni di qualcun altro e avere la possibilità di allargare la propria prospettiva
- schemi-albero per analizzare meglio i temi affrontanti
- Open space Technology per favorire la creazione di un clima piacevole e produttivo
- Mentimeter
- Lego serious play
- Carte DIXIT
- Story making

FAD (nella modalità sincrona e asincrona) per il recupero della formazione in caso di assenze giustificate e per tutti i subentranti

Moduli della formazione specifica	Contenuti	Formatore	Durata
I principali elementi connessi alla sicurezza e ai rischi nel lavoro e in riferimento al volontario di	Le regole in merito alla sicurezza sul lavoro e gli obblighi per lavoratori e aziende sono disciplinati	Prete Nicandro	8 ore

servizio civile. Valutazione del rischio e definizione di misure preventive nei lavori socio/educativi ed assistenziali.	dal Decreto Legislativo 81/2008, meglio conosciuto come Testo Unico della sicurezza sul lavoro; Il nuovo accordo del 2016; Divulgazione della cultura sulla sicurezza		
Digital device	Il divario digitale come nuova forma di esclusione sociale. L'analfabetismo informatico.	Zenzaro Simone	4 ore
La comunicazione	Comunicazione efficace e ascolto attivo	Buscemi Barbara	4 ore
Competenze relazionali e confini della relazione d'aiuto	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione di atteggiamento • Genuinità • Comprensione empatica • Considerazione positiva <p>Riconoscimenti emotivo, ascolto di sè e dell'altro, empatia, rispetto della libertà dell'altro, comunicazione.</p>	Buscemi Barbara	4ore
I percorsi mirati all'integrazione: il lavoro di rete fra pubblico e privato	<p>Presupposti teorici per il lavoro di rete</p> <ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi e limiti • Inserimento lavorativo soggetti a collocamento difficile, • Enti • Cooperative sociali <p>Quale rete di servizi troviamo nel territorio? Con quali competenze? Come attivare gli enti e le istituzioni? Come attuare interventi non burocratizzati?</p>	Buscemi Barbara	4 ore

<p>La risata nella relazione d'aiuto</p>	<p>Aspetti fenomenologici e fisiologici del sorriso, quando ridiamo?</p> <p>La risata nella relazione di aiuto sorriso ed empatia</p> <p>Dal "ridere di" al "ridere con"</p>	<p>Barbara Buscemi</p>	<p>4 ore</p>
<p>Italiano agli stranieri</p>	<p>Come favorire l'apprendimento della lingua italiana. Tecniche di apprendimento esperienziale della lingua.</p>	<p>Giovanna Stella</p>	<p>4 ore</p>
<p>Le famiglie multiproblematiche</p>	<p>Famiglie marginali, famiglie con fragilità relazionali. Resistenza all'aiuto. Interventi possibili</p>	<p>Rudina Myrteli</p>	<p>4 ore</p>
<p>La violenza domestica e di genere</p>	<p>Analisi del fenomeno, dati statistici, le politiche di Welfare a contrasto della violenza</p>	<p>Liliana Battaglia</p>	<p>4 ore</p>
<p>Le vittime di tratta</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Vulnerabilità e approccio alle vittime di tratta e grave sfruttamento sessuale e lavorativo; - Distinzione tra "tratta" e "violenza sulle donne"; - Processi di identificazione delle vittime di tratta; - Funzionamento del sistema Anti-tratta; -Lo sfruttamento lavorativo. <p>Questo modulo formativo vedrà il coinvolgimento dell'ente di rete "We Care".</p>	<p>Blandino Alice</p>	<p>4 ore</p>

Donne che subiscono violenza e effetti della violenza sui minori	<ul style="list-style-type: none"> • Indicatori comportamentali, psicologici e fisici • Le origini del fenomeno • Tutela dei minori 	Tedesco Rita	4 ore
Il modello Housing First: analisi di alcuni casi studio e sperimentazione ragusana.	Il valore terapeutico dell'ambiente domestico privato. Il miglioramento delle abilità personali, del senso di autoefficacia e del benessere .Il lavoro con le comunità informali	Elisa Occhipinti, Valentina Distefano	4 ore
Il consultorio familiare	Cos'è il consultorio familiare, come funziona, quali prestazioni garantisce, chi ci lavora, a chi si rivolge il servizio che offre.	Delizia Di Stefano	4 ore
L'approccio al disagio estremo	<p>Disagio sociale: definizione e cause</p> <p>Grave marginalità: forme e approcci</p> <p>UNHCR</p> <p>Progetti della Caritas, deduzione di un metodo di lavoro e dei principi che lo sottendono.</p> <p>Questo modulo vedrà il coinvolgimento dell'ente di rete "We Care" che sensibilizzerà i giovani in servizio sulle possibili azioni di prevenzione e contrasto al lavoro irregolare e sfruttamento nel lavoro per le famiglie e i giovani migranti.</p>	Vincenzo La Monica, Emiliano Amico	4 ore
Inserimento lavorativo delle donne in difficoltà e conciliazione lavoro/famiglia.	<ul style="list-style-type: none"> • L'impoverimento sociale e civile affrontato ritrovando la vitalità delle comunità di base. • Cooperazione 	Domenico Leggio	4 ore

Centri anti violenza	Cosa sono e come funzionano i centri anti violenza. Aspetti normativi.	Liliana Battaglia	4 ore
Educare all'intercultura	Cos'è l'integrazione; modelli di integrazione nel mondo e loro le differenze; cenni sulla legislazione italiana in tema di migrazioni e dati statistici sulla presenza; lo stereotipo; Come realizzare attività interculturali che favoriscano l'incontro e la socializzazione e la valorizzazione delle differenze	Vincenzo La Monica	4 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
FUORI DAL MARGINE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:
sistema Helios

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:
sistema Helios

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO



GMO

Categoria di Minore Opportunità

Difficoltà Economiche

Tipo Disabilità

N. Posti GMO	%GMO
2	33

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità individuata

certificazione

Specifica documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità individuata

ISEE inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro;

Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi

No

Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione

L'attività si svolgerà in prossimità della pubblicazione del bando, mediante: -uno sportello di info point (aperto al pubblico fino a chiusura bando, tre volte a settimana, per tre ore al giorno) in cui sarà possibile intercettare giovani facenti parte della suddetta categoria, dando loro informazioni utili alla presentazione della domanda; -pubblicizzazione attraverso social media, sportello Progetto Policoro, sito web della diocesi; interviste radiofoniche. In collaborazione con i centri per l'impiego locali e con le sedi di progetto coinvolte, si provvederà alla diffusione di locandine e pieghevoli che sponsorizzeranno il progetto e i posti ivi riservati a giovani con minori opportunità. Sarà possibile, promuovere il progetto e i posti in esso riservati a giovani con minori opportunità, anche fra i minori presi in carico dall'Associazione i Tetti colorati Onlus, partner di rete del programma che grazie una collaudata collaborazione con i servizi sociali comunali riuscirà a intercettare facilmente giovani rientranti nella suddetta categoria.

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

Un'operatrice Caritas, si occuperà di accompagnare i giovani durante tutto lo svolgimento del servizio. Mediante momenti di ascolto periodici sarà possibile intercettare bisogni e richieste di supporto, oltre a facilitare lo svolgimento delle azioni progettuali allorquando fossero ostacolate da problemi di natura economica o da forme di disagio ad essi annessi. L'obiettivo è quello di creare una relazione di fiducia tra l'operatrice Caritas e il giovane, affinché quest'ultimo possa liberamente esternare eventuali necessità risultanti da una situazione di svantaggio economico che possano condizionare lo svolgimento del servizio. L'operatrice di riferimento faciliterà dinamiche relazionali, attiverà misure a sostegno delle necessità del giovane per favorire il regolare svolgimento del servizio. Grazie al coinvolgimento del tutor di progetto sarà inoltre attivato un orientamento ai servizi o enti del territorio che possa favorire la fuoriuscita dalla situazione di disagio, dando centralità ai desideri e alle capacità personali del giovane.

TUTORAGGIO

Mesi Previsti Tutoraggio	Giorni Previsti Tutoraggio	N° ore collettive	N° ore individuali	Tot ore
3		20	8	28

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Il tutoraggio (che durerà tre mesi) si svolgerà a partire dal decimo mese di servizio,

promuovendo una nuova cultura del lavoro, volta a valorizzare l'imprenditorialità giovanile in un'ottica di sussidiarietà, solidarietà e legalità. Si prevede di svolgere l'attività collettiva in quattro appuntamenti di cinque ore ciascuno (per un totale di 20 ore), così distribuiti: 1 incontro al decimo mese di servizio (5 ore) 2 incontri durante l'undicesimo mese di servizio (10 ore) 1 incontro durante il dodicesimo mese di servizio (5 ore). Le attività verranno svolte tramite lezioni frontali supportate da materiali audiovisivi, power point, dinamiche di gruppo, Ice breaking, Role playing. L'attività individuale (8 ore) verrà svolta tramite colloqui personalizzati durante i quali verranno messe in luce le competenze e le attitudini personali di ciascuno, si valuteranno possibili idee progettuali e idee di start up dei singoli volontari, si stilerà un business plan, si stilerà il curriculum vitae, si valuteranno possibili offerte lavorative o formative (borse lavoro, corsi professionalizzanti, tirocini, master, Erasmus +, etc..) si svolgeranno simulazioni sul modello delle nuove forme di recruiting.

Attività obbligatorie

INCONTRI COLLETTIVI 20h ANALISI DELLE COMPETENZE 1 incontro da 3 ore: esercizi di autoanalisi e autovalutazione; Presentazione dello strumento del bilancio di competenza (X MESE) 1 incontro da 3 ore: redazione del bilancio di competenze; Presentazione del modello YouthPass (X MESE) POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO 1 incontro da 5 ore: la rete dei Servizi per il Lavoro, i principi di politica attiva del lavoro e il percorso del disoccupato all'interno del Centro per l'Impiego; elementi essenziali del contratto di Lavoro. Presentazione delle caratteristiche dei contratti non standard (a tempo parziale, a termine, intermittente); giovani e mercato del lavoro, incentivi all'occupazione, contratto di apprendistato e disciplina dei tirocini formativi (XI MESE) RICERCA ATTIVA DEL LAVORO 1 incontro da 3 ore: canali di intermediazione nella ricerca del lavoro; strategie di ricerca attiva di lavoro (mappatura del territorio, selezione delle aziende, organizzazione dei contatti, autocandidatura); guida alla redazione del Curriculum Vitae 1 incontro da 2 ore: presentazione del modello EuroPass.; Social Recruitment – utilizzo dei social network ai fini della ricerca del lavoro (XI MESE) CONOSCENZA DELLE TECNICHE E DEGLI STRUMENTI DI SELEZIONE DEL PERSONALE 1 incontro da 4 ore: questionario informativo; colloquio/dinamica di gruppo con esercitazione; applicant Tracking System (ATS) e intelligenza artificiale; audizioni di lavoro (XI MESE) INCONTRI INDIVIDUALI 8h ANALISI DELLE COMPETENZE Un incontro da 2 ore Analisi personalizzata del bilancio di competenza (XI MESE) RICERCA ATTIVA DEL LAVORO Tre incontri da 1 ora -Redazione guidata del Curriculum Vitae, attraverso Youthpass -Redazione della lettera di presentazione -Personalizzazione profili dei social network CONOSCENZA DELLE TECNICHE E DEGLI STRUMENTI DI SELEZIONE DEL PERSONALE Un incontro da 1 ora e mezza -Simulazione Colloquio di Lavoro (mock interview) previa scelta di una ipotetica posizione aperta: raccolta delle informazioni; briefing iniziale; debriefing; Un incontro da 1 ora e mezza -Simulazione con ATS Recruitment Software e consigli utili su come prepararsi a una selezione di lavoro mediante ATS

Attività Opzionali

Si

Specifica attività opzionali

INCONTRI COLLETTIVI (2 incontri di 2 ore): Illustrazione delle politiche europee per i giovani; La mobilità del lavoratore all'interno dell'UE (X MESE) Presentazione del Microcredito Diocesano per l'avvio d'impresa; Presentazione del Progetto Policoro (XI MESE) INCONTRI INDIVIDUALI (2 incontri di 1 ora): Panoramica sulla rete dei servizi di accesso al mercato del lavoro presenti sul territorio (X MESE) Ricerca mirata delle opportunità lavorativa presenti sul territorio (XII MESE)